La cittadinanza si può ottenere anche essendo un minorenne

hi nasce in Italia da genitori stranieri, e qui / continua a vivere legalmente, può già diventare cittadino italiano. Ma soltanto quando ha compiuto 18 anni. Ouesto, è bene chiarirlo, in base a una legge del 1992. Nel testo in discussione ora al Senato — discussione sfociata in zuffa, con una ministra in infermeria — si prevede la possibilità che la cittadinanza arrivi prima. A determinate condizioni, però, perché il testo adesso a Palazzo Madama, quasi due anni dopo il sì della Camera, non prevede comunque lo ius soli classico — quello all'«americana», per cui chi nasce su territorio nazionale è cittadino Usa —, ma una versione temperata: i figli di migranti nati in Italia potranno diventare cittadini della Repubblica in base ad alcuni criteri (ruolo particolare hanno gli anni di residenza dei genitori). Togliendo un po' di polvere dal dizionario di latino, si introduce accanto al principio dello ius sanguinis (è italiano il figlio di un cittadino italiano) e dello ius soli temperato anche una via riconducibile allo ius culturae: le novità riguardano chi arriva nel nostro Paese prima dei 12 anni e studia nelle scuole italiane.



Francia

Ha la cittadinanza il figlio

almeno un genitore è nato

nel Paese, qualunque sia

la sua cittadinanza. E ogni

bambino nato qui diventa

francese al compimento

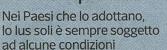
dei 18 anni se ha vissuto

stabilmente sul territorio

per almeno 5 anni

(a 13 se lo chiedono

nato in Francia quando





IUS SOLI La cittadinanza viene attribuita in base al luogo di nascita



IUS SANGUINIS

È il diritto di cittadinanza legato alla discendenza



Ha la cittadinanza chi nasce nel Regno Unito da un genitore legalmente «stabilito» (settled, cioè con un permesso di soggiorno senza termine) Si può comunque richiedere la cittadinanza in diversi casi (es. dopo aver vissuto nel Regno nei 10 anni dopo la nascita. non assentandosi per più di 90 giorni). Ci sono norme speciali per alcuni Paesi, in base ai rapporti storici



Germania

È automaticamente cittadino tedesco chi nasce In Germania se un genitore risiede da almeno 8 anni regolarmente nella Repubblica federale

Regno Unito

on solo ius soli: il testo riguarda pure chi non è nato in Italia. Può ottenere la cittadinanza anche il minore straniero che nel Paese è arrivato prima dei 12 anni: se qui ha frequentato uno o più cicli scolastici, o un percorso di formazione professionale, per almeno cinque anni. Per la scuola primaria, la frequenza deve essere coronata dalla promozione.

«lus culturae»

da bambino

è necessario

studiare 5 anni

Per chi arriva

Un altro caso riguarda la concessione del diritto di cittadinanza, che avviene con decreto del presidente della Repubblica: può chiederla chi arriva in Italia prima dei 18 anni ed è residente in Italia da almeno sei anni, dopo aver frequentato regolarmente un ciclo scolastico e aver ottenuto il titolo finale.

Si tratti di ius soli o di cittadinanza legata ai banchi di scuola, serve il nulla osta del ministero dell'Interno, che ha sei mesi per verificare che non esistano controindicazioni per motivi di sicurezza.

Secondo i calcoli dalla Fondazione Moressa, la riforma darebbe diritto alla cittadinanza a circa 800 mila ragazzi (80% dei minori stranieri residenti) e porterebbe circa 60 mila «nuovi italiani» ogni anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

i genitori)

Spagna

È cittadino spagnolo chi nasce nel Paese da genitori stranieri se almeno uno è nato in Spagna

La casa e il reddito

Padre e madre devono avere il permesso permanente

ual è la condizione che fa scattare lo ius soli, cioè il diritto per un bambino nato in Italia da genitori stranieri di diventare cittadino italiano? È necessario che il padre, o la madre, abbia il «diritto di soggiorno permanente», se si tratta di cittadini Ue o loro familiari, o il «permesso di soggiorno di lungo periodo», per gli extra Unione: entrambi sono riconosciuti a chi abbia soggiornato legalmente e in via continuativa per cinque anni sul territorio nazionale. Questo è un primo criterio: i cinque anni di residenza in Italia del genitore (per gli extra-Ue, oltre ai cinque anni di permesso di soggiorno, servono: un reddito minimo, alloggio idoneo, superamento di un test di conoscenza della lingua). In questo caso i genitori possono chiedere la cittadinanza per i figli.